
Il ritorno di Trump e la resilienza delle economie mondiali tra incertezze e nuovi equilibri

Mercati finanziari e prospettive per il 2025

Firenze 31 gennaio 2025 – 9,30/13,30

Premessa ed obiettivi

Le economie globali hanno mostrato negli ultimi anni una resilienza ai diversi shock come la pandemia e la crisi energetica; nel 2024 ad una crescita stabile seppur modesta è seguito un tasso di inflazione in rallentamento e scambi commerciali che manifestano i primi segnali di ripresa.

Il ritorno di Trump alla guida degli Stati Uniti produce un cambiamento di prospettive per gli operatori economici e finanziari in un contesto caratterizzato da significative differenze tra Area geografiche e Paesi.

I rischi sono in crescita: dalle tensioni commerciali ed al protezionismo, ai timori geopolitici e alle difficoltà legate alle politiche fiscali di alcuni Paesi.

Le Banche centrali hanno iniziato un percorso di allentamento monetario seppur in alcuni casi con cautela e in costante monitoraggio del quadro macro.

- **Quali saranno le tendenze e le opportunità per il 2025, quali i fattori da monitorare?**
- **Il comparto obbligazionario può garantire performance nominali positive dopo il calo dei rendimenti ed il ritorno ad una curva con pendenza positiva?**
- **I listini azionari continueranno nel movimento al rialzo nonostante i massimi storici segnati da diversi listini?**
- **Sarà anche il 2025 un anno favore al dollaro?**

Il corso si propone di analizzare il contesto attuale e i possibili scenari sui mercati favorendo l'interazione con i partecipanti nella individuazione delle scelte d'investimento.

CONTENUTI E TEMI CHIAVE

1) Scenario macro economico:

Resilienza ed incertezza

- La crescita resta modesta, le differenze tra aree e Paesi
- Uno sguardo ai tre motori dell'economia mondiale: Stati Uniti, Cina ed Area euro
- Il ritorno di Trump alla Casa Bianca e le implicazioni, vincitori e vinti

2) Banche centrali:

Le divergenze delle politiche monetarie nei diversi Paesi

- La cautela della Fed, ancora cali attesi per la Bce, controcorrente il Giappone
- I tassi di riferimento di lungo periodo per Fed e Bce

3) Tassi:

I rendimenti nominali sono in calo dai massimi degli ultimi decenni ed i rendimenti reali restano positivi

- La configurazione delle curve, la pendenza torna alla normalità
- Gli spread di credito nell'Area euro tra Paesi, i focolai di possibili nuove crisi, il caso della Francia

4) Azionario:

I flussi degli investitori e le tendenze in atto

- I fattori da monitorare: Wall Street all-in ed il ritardo dei listini europei
- I casi del Cac e del Ftse100
- I temi settoriali

5) Implicazioni per la costruzione dei portafogli

Considerazioni finali



Durata:
4 ore



Crediti:
Crediti ESG/EFA/EPF richiesti